

A.T.E.R.
AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI POTENZA

BANDO DI CONCORSO PER LA MOBILITA'
COMUNE DI POTENZA

Il presente bando, indetto ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 18.12.2007, titolo II, artt. 20-21-22, promuove la mobilità nel patrimonio pubblico di Edilizia Residenziale Pubblica attraverso il cambio degli alloggi e l'utilizzazione di quelli di risulta nonché di una aliquota definita dal Comune, su proposta dell'Ente gestore, non superiore al 10% di quelli di nuova assegnazione.

ART. 1 REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono concorrere i cittadini che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) siano assegnatari di alloggi in locazione semplice di proprietà pubblica residenti nel territorio comunale o che prestino nello stesso la propria attività lavorativa;
- b) pur essendo assegnatari di alloggi adeguati al nucleo familiare, presentino una variegata composizione familiare tale da determinare situazioni di non conveniente promiscuità all'interno dei locali-letto: (ad es. coesistenza di genitore/figlio-a di maggiore età; figli maggiorenni di sesso differente; persone non legate da vincoli di parentela diretta; etc.);
- c) non abbiano ceduto senza autorizzazione, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato;
- d) abitino stabilmente l'alloggio assegnato;
- e) non ne abbiano mutato la destinazione d'uso;
- f) non abbiano adibito l'alloggio ad attività illecite;
- g) non abbiano perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 24/2007, fatta eccezione per il reddito che dovrà essere inferiore al limite per la decadenza di cui all'art. 33 comma 2, lett. a) della stessa legge regionale;
- h) siano in regola con la corresponsione del canone di locazione e delle spese accessorie per servizi;
- i) non siano morosi nei confronti dell'autogestione dei servizi;
- j) non siano inadempienti alle norme contrattuali.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti da parte del richiedente e da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando nonché al momento della assegnazione del cambio di alloggio.

L'emissione del provvedimento di assegnazione in cambio è comunque subordinato alla completa verifica dei suddetti requisiti, anche in base ai dati già agli atti dell'Ente gestore.

ART. 2 AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti di cui al precedente art. 1, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, e successive modificazioni fermo restando quanto previsto dall'ultimo comma dello stesso art. 1.

ART. 3 DOCUMENTAZIONE

- A) Documenti obbligatori per tutti i richiedenti indistintamente:
dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comprovante:
- a) residenza anagrafica e di fatto alla data di pubblicazione del presente bando;
 - b) composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici e lavorativi del richiedente e di ciascun componente il nucleo, e la sussistenza a favore dei medesimi soggetti dei requisiti di cui alle lett. a); b); c);d); e); f); g); h); i); l); dell'art. 1 del presente bando;
 - c) reddito complessivo imponibile del nucleo familiare risultante dall'ultima dichiarazione fiscale.
- B) Documenti necessari per l'attribuzione del punteggio:

- a) certificato rilasciato dalla Commissione medica per gli accertamenti degli stati di invalidità civile attestante menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore al 74% o pari al 100% relativamente a componenti il nucleo familiare di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età alla data del presente bando;
- b) certificato rilasciato dalla Commissione medica per gli accertamenti degli stati di invalidità civile attestante l'invalidità, ai sensi dell'art. 2, comma 2°, della L. n. 118/71, di componenti del nucleo familiare che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando, ovvero, l'invalidità, ai sensi del D.lgs 509/88, di componenti del nucleo familiare che, alla stessa data, abbiano superato il 65° anno di età;
- c) dichiarazione sostitutiva indicante il luogo di lavoro stabile e continuativo del richiedente, da allegare alla domanda solo nel caso in cui la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore ad un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto (tale dichiarazione deve essere allegata alla domanda solo nel caso di bando di concorso indetto dal Comune in cui il richiedente lavora);
- d) dichiarazione sostitutiva attestante la necessità di avvicinamento a luoghi di cura e assistenza, qualora trattasi di anziani o disabili, corredata da idonea certificazione medico-sanitaria;
- e) dichiarazione sostitutiva attestante la coabitazione, da almeno un due anni alla data di pubblicazione del bando, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità.

ART. 4 FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA – RICORSI

A) Istruttoria delle domande.

Tutte le domande, motivate e corredate dei dati anagrafici e reddituali del nucleo familiare, dovranno essere indirizzate all'A.T.E.R. che provvederà, alla scadenza del 60° giorno utile alla presentazione delle stesse, a trasmetterle alla Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi di cui all'art. 9 della legge regionale 18.12.2007, n. 24 che formulerà la relativa graduatoria provvisoria avvalendosi anche, ad eventuale integrazione della certificazione presentata da richiedente, degli atti già in possesso dell'A.T.E.R..

B) Formazione della graduatoria.

La Commissione di cui all'art. 9 della L.R. n. 24/07 formula e pubblica entro 60 giorni dal ricevimento degli atti e dei documenti relativi al concorso, la graduatoria provvisoria degli aspiranti al cambio dell'alloggio.

Il suddetto termine è aumentato a 90 giorni per bandi di concorso relativi ad ambiti territoriali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio dell'Ente gestore e del Comune territorialmente interessato alla mobilità, gli interessati possono presentare opposizioni alla competente Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi.

Questa provvede al loro esame e formula la graduatoria definitiva entro 30 giorni, elevato a 60 per Comuni superiori a 15 mila abitanti, dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni stesse. Sono valutabili i documenti pervenuti entro i termini del ricorso, purchè relativi a condizioni soggettive e/o oggettive possedute alla data di pubblicazione del bando.

La graduatoria definitiva è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente gestore e del Comune territorialmente interessato e dovrà rimanere affissa per almeno 15 giorni. Copia della stessa è inviata alla Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

La graduatoria definitiva pubblicata costituisce provvedimento conclusivo e resta valida fino alla pubblicazione di un nuovo bando da emanarsi con frequenza quadriennale.

C) Successive integrazioni.

Dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva, potranno comunque essere presentate integrazioni alle domande, per gravi e giustificati motivi sopravvenuti, unicamente da parte dei concorrenti utilmente collocati nella medesima.

D) Punteggi di selezione delle domande.

La graduatoria degli aspiranti al cambio dell'alloggio è formulata sulla base dei punteggi e dei criteri di priorità come di seguito indicati:

1. inidoneità oggettiva a garantire normali condizioni di vita e di salute, causa la presenza nel nucleo familiare di componenti anziani o portatori di handicap o di persone affette da gravi disturbi, prevalentemente di natura motoria, o che possano impedire o gravemente limitare la mobilità delle stesse;

- 1.a) presenza nel nucleo familiare di persone che presentano percentuali di invalidità pari al 100% ovvero per i minori la impossibilità a svolgere i compiti della propria età punti 7;
- 1.b) invalidità superiore al 74% punti 4;
- 1.c) per ogni ulteriore componente convivente nelle condizioni di cui ai punti 1.a) e 1.b) punti 2;
- 1.d) presenza nel nucleo familiare di persone con età uguale, superiore, ad anni 70, in alloggio ubicato oltre il secondo piano di edificio senza ascensore punti 1;
2. situazioni di sovra/sottoaffollamento rispetto allo standard abitativo secondo il livello derivante dal grado di scostamento esistente in eccedenza ed in difetto di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 24/07:
 - 2.a) situazione di sottoutilizzo rispetto allo standard abitativo di cui sopra punti 2 nel caso di scostamento di 1 classe, con riferimento alla Tab. A;
 - 2.b) situazione di sottoutilizzo rispetto allo standard abitativo di cui sopra punti 3 nel caso di scostamento di 2 classi, con riferimento alla Tab. A;
 - 2.c) situazione di sottoutilizzo rispetto allo standard abitativo di cui sopra punti 5 nel caso di scostamento di 3 o più classi, con riferimento alla Tab. A;
 - 2.d) situazione di sovraffollamento rispetto allo standard abitativo di cui sopra punti (vedi Tab. "A");
3. avvicinamento al luogo di lavoro, esclusivamente riferito all'assegnatario o al coniuge:
 - 3.a) oltre un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto punti 2;
 - 3.b) oltre due ore di percorrenza con mezzi di pubblici di trasporto punti 3;
4. necessità di avvicinamento al luogo di cura e assistenza, qualora trattasi di anziani o disabili:
 - 4.a) oltre un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto punti 2;
 - 4.b) oltre due ore di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto punti 4;
5. eccessiva onerosità del canone di locazione e/o delle quote per servizi (anche in regime di autogestione o di condominio) in relazione al reddito complessivo del nucleo familiare:
 - 5.a) alloggio il cui canone di locazione annuo sia superiore al 20% del reddito complessivo annuo del nucleo familiare dell' assegnatario, risultante dall'ultima dichiarazione fiscale, punti 3;
 - 5.b) alloggio il cui canone di locazione annuo sia superiore al 15% del reddito complessivo annuo del nucleo familiare dell' assegnatario, risultante dall'ultima dichiarazione fiscale, punti 2;
 - 5.c) alloggio il cui canone di locazione annuo sia superiore al 10% del reddito complessivo annuo del nucleo familiare dell' assegnatario, risultante dall'ultima dichiarazione fiscale, punti 1;
6. coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, convivente da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando:
 - 6.a) legati da vincoli di parentela, punti 1;
 - 6.b) non legati da vincoli di parentela, punti 2;
7. abitare l' attuale alloggio trovandosi nelle condizioni di cui ai punti precedenti:
 - 7.a) da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del bando, punti 2
 - 7.b) da più di 15 anni alla data del bando, punti 3.

Nella graduatoria verranno inseriti d'ufficio gli assegnatari che pur non avendo presentato alcuna domanda, occupano alloggi in situazione di grave sottoutilizzazione (standard superiore di una classe di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 24/07), compresi nell' elenco di cui al secondo comma lett. a dell' art. 20 della legge regionale n. 24/07.

In caso di parità di punteggio tra i richiedenti che facciano valere lo stesso criterio di priorità la Commissione procederà a stabilire l'ordine di graduatoria mediante sorteggio.

Sono esclusi dalla programmazione di cui al 1° comma dell'art. 20 L.R. n. 24/07 tutti gli alloggi assegnati a nuclei familiari in cui sia presente un componente appartenente alle seguenti categoria: ultrasessantenni, malati terminali o affetti da invalidità dalla quale derivi una totale inabilità lavorativa ovvero per i minorenni, la impossibilità a svolgere i compiti della propria età.

ART. 5 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la presentazione delle domande il termine è fissato in 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

ART. 6 DISTRIBUZIONE, RACCOLTA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I moduli di domanda verranno distribuiti dall'A.T.E.R. nonché dal Comune territorialmente competente secondo gli orari e le modalità da essi stabiliti.

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso, debitamente sottoscritte a pena di esclusione, devono essere corredate di tutta la necessaria ed idonea documentazione con l' indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Le domande dovranno essere presentate all' A.T.E.R. Via Manhes n. 33 Potenza o essere spedite a mezzo raccomandata postale A.R. riportante nome cognome e indirizzo del mittente, entro il termine di cui al precedente art. 5.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro dell' Ufficio Postale accettante.

ART. 7 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla Legge Regionale n. 24/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

Potenza 02.08.2010

IL DIRIGENTE
Avv. Vincenzo PIGNATELLI